

Case popolari 153 assegnate Più 500% in cinque anni

I dati. Trend in salita nel 2016
dopo lo stop per il caso Affittopoli
E altri 224 alloggi saranno sistemati

DIANA NORIS

Cresce il numero di alloggi Erp (edilizia residenziale pubblica) assegnati dal Comune. Nel 2016 sono stati abitati 153 appartamenti, un dato che si avvicina all'obiettivo dichiarato dalla Giunta Gori, che punta ad arrivare a 200 alloggi all'anno.

Il trend è stato un crescendo negli ultimi anni, una vera e propria ripartenza dopo i numeri esigui registrati dopo lo scoppio del caso Affittopoli, quando gli uffici rallentarono la loro attività. Nel 2011 furono solo 46 gli appartamenti assegnati dal Comune di Bergamo, nel 2012 appena 31. Negli anni successivi si registravano 60 alloggi, 112 nel 2015 e 153 lo scorso anno.

Da Palazzo Frizzoni calcolano un aumento, negli ultimi 5 anni, del 500%. Merito anche dell'accordo che il Comune di Bergamo ha stretto con Aler nel 2015, una convenzio-

ne triennale per l'affidamento dello stock delle case popolari (990 alloggi) all'Agenzia per la casa. Aler riscuote gli affitti, utilizzando il 75% dei ricavi per rendere di nuovo disponibili, entro il 2018, 224 alloggi comunali a oggi inagibili.

In circa un anno e mezzo, la società ha provveduto alla sistemazione di oltre 90 appartamenti, poco meno della metà delle case comunali che risultavano inagibili alla fine del 2014 (tra i cantieri simbolo che sono stati terminati ci sono le case di via Carnovali, ferme da anni, e il riavvio del cantiere per il completamento delle case popolari di via Borgo Palazzo).

Al Comune invece è rimasta la competenza delle assegnazioni, con un evidente snellimento delle pratiche e un conseguente incremento degli appartamenti assegnati agli aventi diritto. I ritmi degli



Le case Aler di via Carnovali

uffici restano comunque molto sostenuti, considerando che ogni anno vengono analizzate circa 400 pratiche, di cui solo una parte risultano congrue e conformi per il reddito di chi ne fa richiesta.

Soddisfatto del lavoro svolto dagli uffici comunali e da Aler, l'assessore alla Riqualificazione urbana Francesco Valesini: «La possibilità di avere a disposizione un numero sempre crescente, in questi ultimi anni, di residenze sociali ristrutturate - commenta l'assessore - rende prioritario velocizzare la procedura per la loro assegnazione, visto anche che ne aumen-

ta il bisogno per una fascia sempre più significativa di persone. L'incremento di questo ultimo anno, frutto di un intenso lavoro del servizio alloggi, è in questo senso un dato positivo, che vogliamo però continuare, di anno in anno, a migliorare grazie anche alla collaborazione di Aler».

Un «plus» offerto dalla convenzione con l'Agenzia per la casa è la digitalizzazione del patrimonio Erp, un lavoro di catalogazione svolto insieme all'Università, che restituisce una fotografia aggiornata della situazione.